



# La via della seta digitale

---

Maurizio Goretti, Direttore Generale NAMEX



## ANNUAL MEETING 2015

Roma, 17 giugno 2015 - Casa del Cinema





# NaMeX e la rincorsa alle landing station


---

Maurizio Goretti, DG NaMeX



## ANNUAL MEETING 2015

Roma, 17 giugno 2015 - Casa del Cinema



# Il nome NaMeX (2001)

- **NA**utilus
- **ME**diterranean
- **eX**change
- **point**

## Esigenze dei consorziati

- ✓ Verso il mercato
  - Verifica interesse consorziati per lo sviluppo coerente di nuovi IXP nel sud Europa e nelle aree confinanti: Balcani (Bari), N.Africa-Medio Oriente (Catania)

2004



Nautilus Mediterranean Exchange Point  
**NaMeX**

Meeting NaMeX  
19 Novembre 2004

# Cavi sottomarini



*where networks meet*



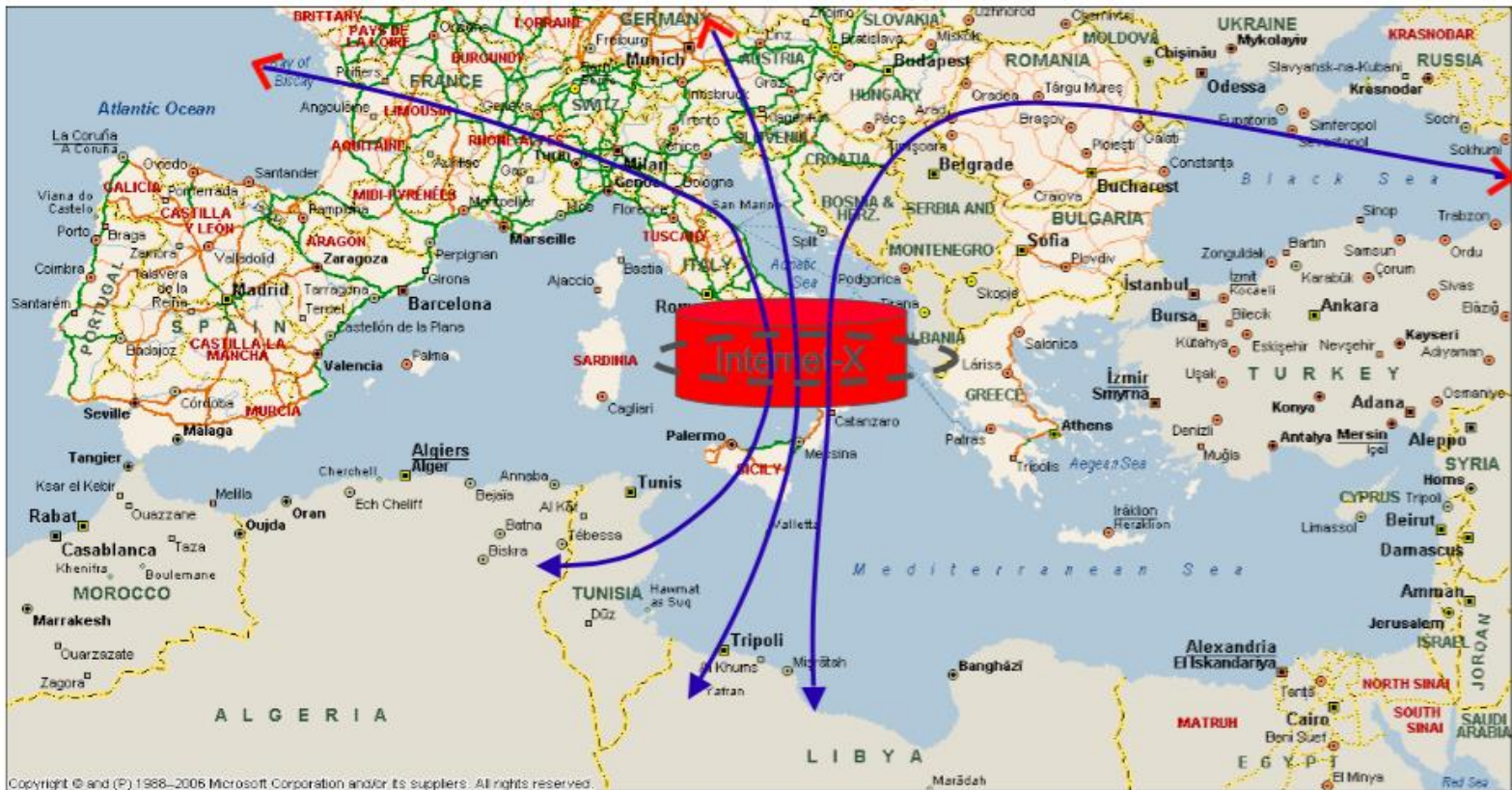
## NaMeX Meeting 2008

**"From Italy to Asia and Mediterranean countries. Internet, a new silk road."**

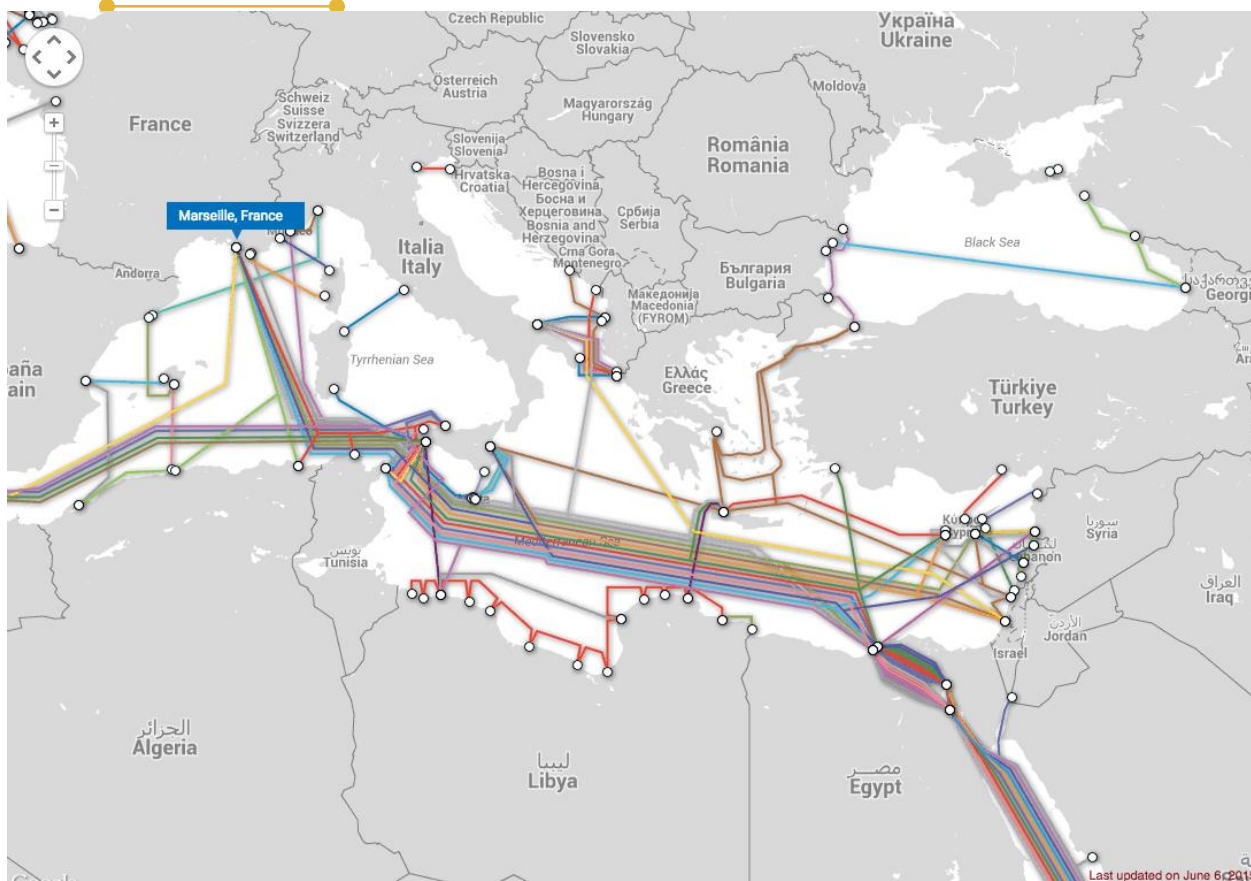
The fifth NaMeX Meeting took place on Monday, November, 17, 2008 at the Sala del Chiostro, Faculty of Engineering, Sapienza University, in Via Eudossiana, 18.

The Meeting was sponsored by

# Internet - Exchange



# Le landing station



## 2 importanti approdi per il Mediterraneo

- Sicilia
- Marsiglia

## Sicilia leadership storica

- Minore percorso bagnato
- Numero maggiore di approdi

# Aperture e chiusure



- Marsiglia ha aperto le sue landing station già qualche anno fa
- Maggiore sviluppo di Marsiglia a discapito della Sicilia
  - Nuovi consorzi cavi che non fermano in Sicilia
  - Presenza DC neutrali vicino alle Landing station
- Maggiore sviluppo

CLAUDIO GERINO

**Roma**  
 Forse tra qualche anno avremo il Ponte sullo Stretto per collegare la Sicilia alla penisola, permettendo all'Autosstrada del Sole di raggiungere l'isola. Ma l'Italia rischia di perdere la competizione con i cugini d'Oltralpe, la Francia, sul fronte delle autostrade informatiche e, in particolare, per la nuova "Via della Seta" digitale da e verso l'Asia. I ritardi nell'adeguamento della Banda Larga si rifletteranno pesantemente sulla scelta che faranno nel breve futuro gli operatori asiatici e mediorientali del paese che diventerà la frontiera di passaggio del traffico Internet da verso l'Oriente.

Insieme a questo, l'Italia rischia anche di perdere importanti commesse per le infrastrutture, soprattutto nel campo della costruzione, posa e utilizzo dei nuovi cavi sottomarini che passeranno nel Mediterraneo per garantire connessioni ad alta qualità.

Su questi due fronti il Belpaese è incalzato da vicino dalla Francia che vorrebbe finire spostate a Marsiglia le "Landing station", i punti di connessione a terra dei cavi sottomarini, ora prevalentemente italiani in Sicilia, nella zona del catanese.

L'allarme viene dal consorzio NaMeX, società d'infrastruttura

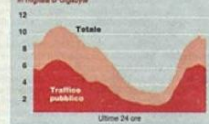
## L'Italia rischia di cedere alla Francia la nuova "Via della Seta" digitale

Siamo in competizione con i cugini di Oltralpe per diventare la frontiera di passaggio del traffico Internet con l'Oriente. Ma i ritardi del nostro Paese rischiano di spingere gli operatori a "scavalcare" la Penisola

LA RETE INTERNET SOTTOMARINA NEL MEDITERRANEO



IL TRAFFICO INTERNET ATTRAVERSO NAMEDX IN UNA GIORNATA



UNA FORESTA DI CAVI  
 Il Mediterraneo è attraversato da una vera e propria foresta di cavi sottomarini

nata nel 2001 e che riunisce tutti i principali operatori di rete nazionali e internazionali (Telecom Italia, British Telecom, Wind, Cogent Communications, per citarne alcuni), oltre ad una nutrita schiera di Internet Service Provider locali e regionali. L'infrastruttura di NaMeX costituisce un'importante crocevia per le autostrade

telematiche italiane ed un centro di attrazione particolare per le regioni del centro sud d'Italia. Inoltre, da diversi anni il consorzio è diventato punto di riferimento per la nuova rete della Pubblica Amministrazione, ospitando il nodo di interscambio QXN (Qualified Exchange Network).

La preoccupazione espressa da NaMeX è stata raccolta dal Forum degli Euro-NDP, riunitosi a Roma all'inizio di novembre. Gli Iap (Internet Exchange Point), poco conosciuti dal grande pubblico, sono infrastrutture essenziali per il funzionamento della rete Internet globale, veri e propri punti nevralgici attraverso i quali vengono scambiati ed instradati elevati volumi di traffico tra i diversi operatori di rete, delle vere e proprie "scorcioie" per raggiungere le grandi server farm e i datacenter internazionali.

Un punto fondamentale sono i costi relativi all'utilizzo delle Landing Station: come è possibile abbassarli per diventare più competitivi e quindi vincere la battaglia con la Francia?

«Occorrono interventi sia dal punto di vista dello snellimento burocratico delle procedure, sia dal punto di vista economico per la realizzazione di efficienti infrastrutture. Se si riuscisse a creare, in tempi brevi, una infrastruttura Internet a Banda Larga di tipo nazionale, che operi al fianco di importanti realtà già impegnate nello sviluppo delle Landing Station siciliane, sarebbe possibile conquistare traffico Internet da verso l'Asia applicando tariffe "di sbarco" più basse di quelle applicate dagli altri paesi europei. Come per gli scali aeroportuali, la nostra vera e propria corsa per diventare un punto di riferimento, un "hub" per il passaggio del traffico Internet europeo».

Cosa può fare il Consorzio NaMeX in questo senso? «Siamo il punto di interscambio più grande d'Italia: la nostra infrastruttura costituisce un'importante crocevia per le autostrade telematiche italiane: coltivate e quelle che dovranno per forza essere costruite. Inoltre, siamo un centro di attrazione particolare per le regioni del centro sud d'Italia. Se la Banda Larga avrà lo sviluppo necessario nel breve e medio periodo, sarà possibile attirare oltre agli attuali "attori" interessati allo scambio di traffico Internet nel nostro paese, anche i grandi player internazionali come Google e Yahoo, che generano da soli gran parte del traffico Web, facendo considerare loro l'opportunità di usufruire delle nostre autostrade telematiche per raggiungere i paesi asiatici e il Medio Oriente».

«Il blocco dei fondi, così come l'assenza di una strategia che affronti la competizione con la Francia, denunciano una mancanza di visione strategica e di programmazione sulle infrastrutture di rete come sistema Italia e nell'interesse del paese. I nostri governi hanno sempre mostrato una incapacità programmatica nello sviluppo della Banda Larga, sia a livello nazionale che

nel ruolo che l'Italia potrebbe avere a livello internazionale. Possiamo rimediare, ma dobbiamo fare in fretta ed essere uniti, ottenendo la collaborazione di tutti, governo in testa. Con una natura curiosa la nostra politica e cerchiamo di guardare più lontano del nostro naso, oppure tra poco andremo a sbattere e ci faremo molto male».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il man

• Noi :

– "Apr

– "La

• Sparkl

– "Stia

– "Se

una

oeo"

tevi

HUBLOT  
 GENEVE

• BIG BANG •

DOFARSA ITALIA - VIA DANTE 4 - MILANO  
 TEL. 02-86461215 / 86455288 - FAX 02-86461252 - e-mail: italie@dofarsa.com - www.hublot.com

Nautilus Mediterranean Exchange Point  
**NAMEDX**  
 Anniversario



# Gli IXP Ita

# g station

- Noi (N)
- Sia
- B
- Pa

**GARR**  
PROGRESS

Home > Comunicazione > News > GARR e MIX insieme per il nuovo punto di interscambio a Palermo

## GARR e MIX insieme per il nuovo punto di interscambio a Palermo

WRITTEN BY FEDERICA TANLONGO ON 03 GIUGNO 2014.

Milano, 03/06/2014 – Il Milan Internet Exchange (MIX) annuncia l'apertura di un nuovo PoP (Point of Presence) a Palermo in collaborazione con GARR, gestore della rete Nazionale della Ricerca e dell'Istruzione.

Il neo PoP, ospitato presso il Centro di Calcolo dell'Università di Palermo, è stato acceso e testato nei giorni scorsi ed è da oggi in grado di accettare i collegamenti di nuovi operatori che, grazie alla connessione ad alta velocità tra la sede di Milano e la sede di Palermo, potranno realizzare una rete a banda ultralarga.

quella di Palermo, si affacceranno sul MIX alla pari dei 140 operatori oggi collegati alla sede di Milano.

La realizzazione del punto di presenza palermitano rappresenta il primo passo di una strategia più ampia volta a valorizzare il ruolo dell'Italia nell'ambito delle telecomunicazioni internazionali e favorire lo sviluppo infrastrutturale della Sicilia e più in generale del Sud Italia, aprendo così nuove opportunità per la diffusione di servizi avanzati da parte di soggetti pubblici e privati. Non è un caso la scelta di collaborare a questa iniziativa con GARR, che è oggi impegnato a realizzare una rete a banda ultralarga di ultima generazione nelle 4 regioni della convergenza con il progetto GARR-X Progress.

viaggia evento  
nelle Regioni Italiane  
le notizie e i padiglioni dal Mondo  
Vai alla sezione

ANNUAL MEETING 2015

Nautilus Mediterranean Exchange Point  
**NEMEX** 20th Anniversary

# DE-CIX e Sparkle



- La notizia è quella della apertura di un DC a fianco della landing station TI-Sparkle
- Accordo con DE-CIX
- Se non hanno aperto quanto meno hanno socchiuso la porta della landing station

# DE-CIX e Sparkle

- Normale operazione di mercato?
- E' possibile sfruttarla a favore del sistema Italia?
- E' possibile "fermare" parte del traffico "Sottomarino" in Italia?

# Fermare il traffico in Italia

- Avere un cavo sottomarino che passa vicino non vuol dire poter avere accesso al suo traffico
- E' come essere accanto ad una autostrada ma lontano da un casello
- Si sente il rumore ma non si godono gli effetti positivi

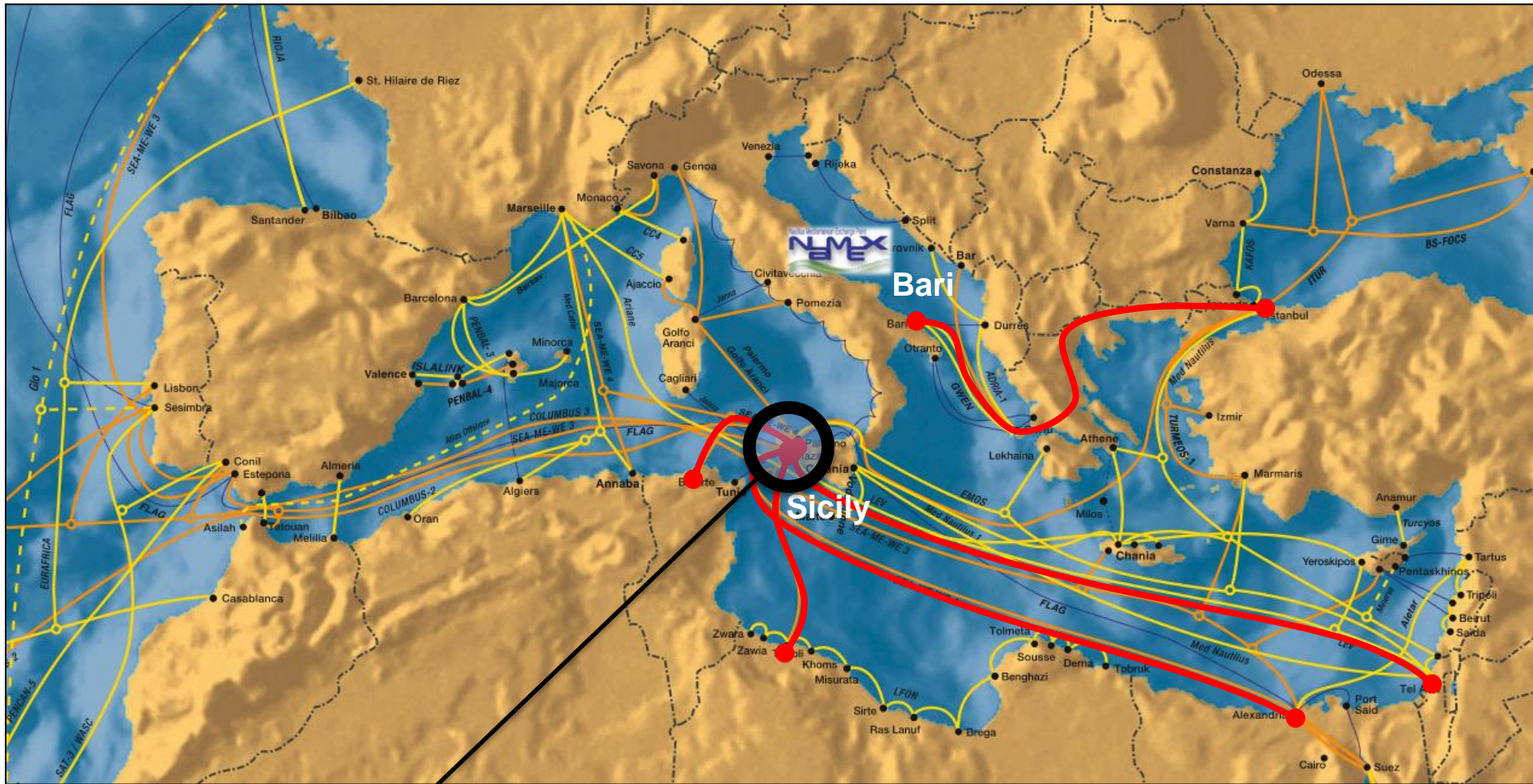


# IXP-gate in Italia



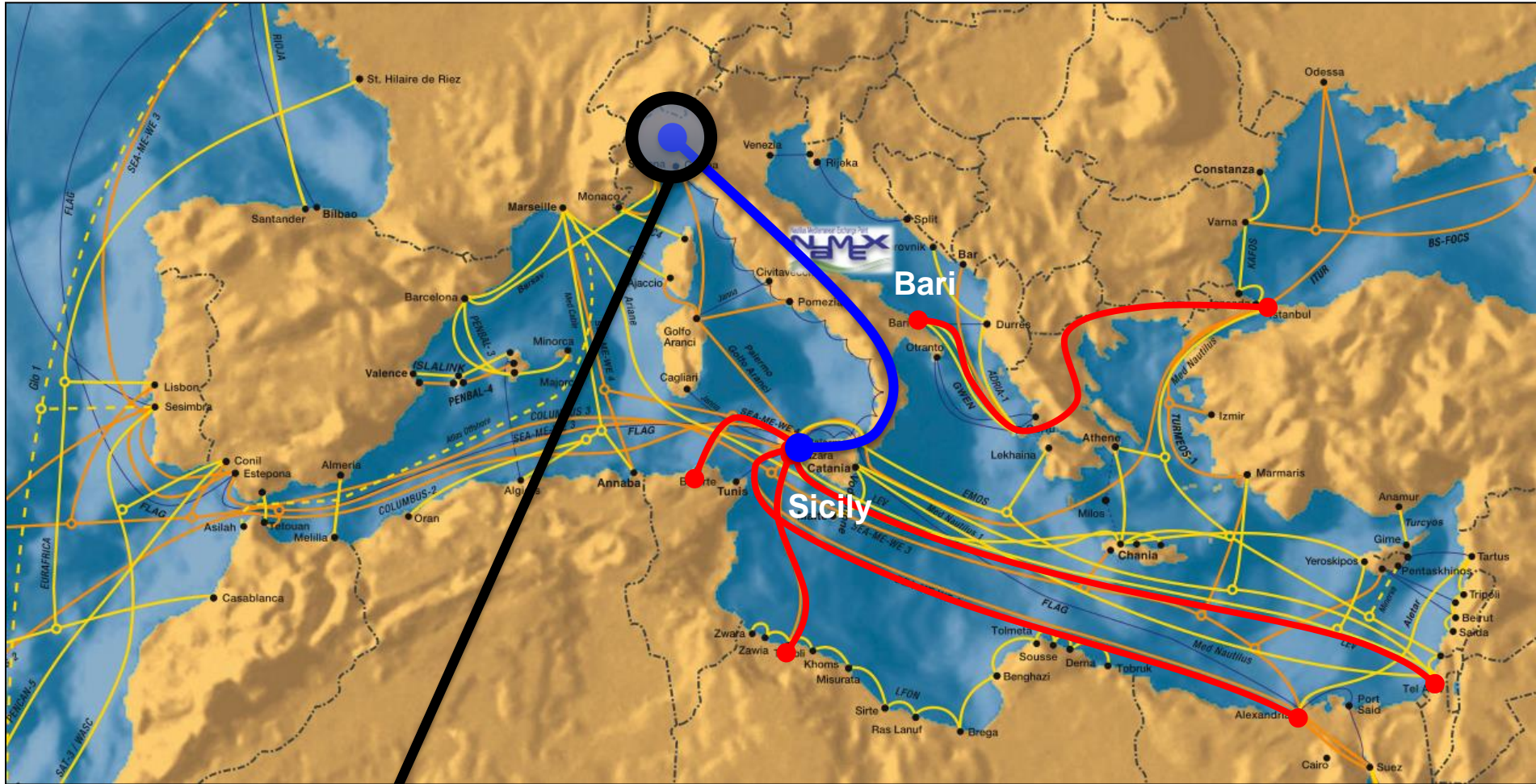
- IXP in Italia come primo punto di incontro tra ISP asiatici e Africani e quelli Europei
- Francia come alternativa
- 3 possibilità
  - IXP presso le landing station
  - IXP a Milano
  - IXP a Roma

# Sicilia



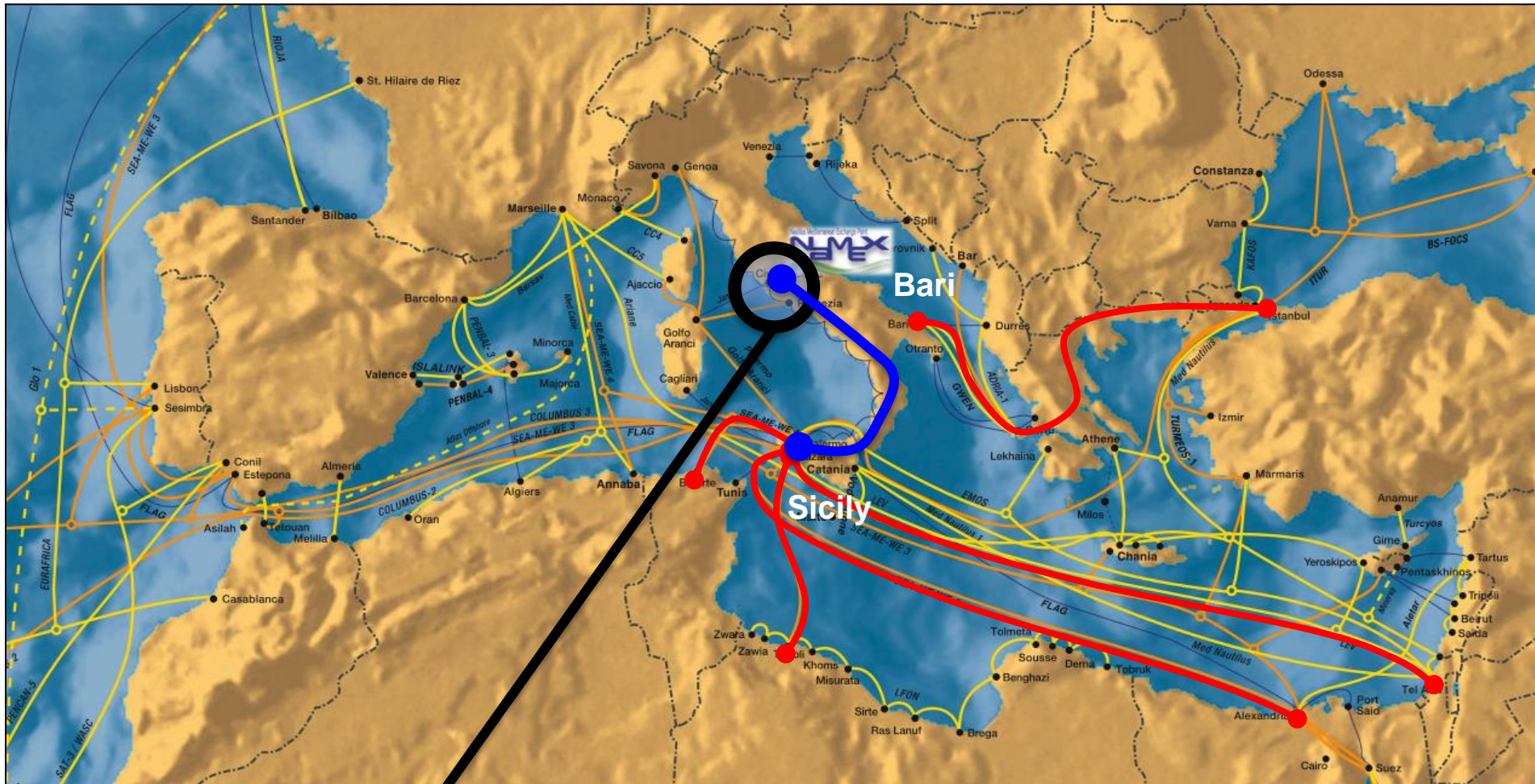
Vicino alle landing station ma con pochi carrier europei

# Milano



Lontano dalle landing station ma con molti carrier europei

# Roma



Numero sufficiente di carrier europei ma 500 km più vicino rispetto a Milano



# DE-CIX e Sparkle



- Pericolo o opportunità?
  - Pericolo -> Invasione
  - Opportunità -> Landing station Siciliane aperte

# Invasione?

- AMS-IX ha aperto nel 2012 ad Hong Kong
- DE-CIX ha aperto a Dubai
- DE-CIX, AMS-IX, LYNX hanno aperto IXP in nord America
- Ora DE-CIX nelle landing station
  - DE-CIX Palermo
  - DE-CIX Marsiglia (dove c'era già un IXP attivo, France-IX)
  - DE-CIX Istanbul
- Verranno anche da noi o possiamo "*stare sereni*"? 😊

# Opportunità



- E se invece ci concertassimo sul bicchiere mezzo pieno?

# Opportunità: Apertura di Sparkle



- La notizia è che dopo anni di “mantra” Sparkle ha “socchiuso” la porta delle sue landing station
- Perché non pensare di mettere un piede dentro?
  - Avrebbe senso?

# Il valore delle landing station Sparkle



- La Sicilia ha ancora un handicap rispetto a Marsiglia
- Non ha DC neutrali
- Speriamo che nascano presto, ma comunque avranno valore solo se collegati alle landing station di TI Sparkle.

# Italian IXP Gate



- Bussiamo alla porta di TI Sparkle e vediamo quanto è realmente aperta?



# Grazie!

---

Maurizio Goretti, DG NaMeX. [m.goretti@namex.it](mailto:m.goretti@namex.it)



## ANNUAL MEETING 2015

Roma, 17 giugno 2015 - Casa del Cinema